

Sospensione mutui in conseguenza degli eventi sismici verificatisi nel territorio delle frazioni di Pierantonio e di Pian d'Assino del Comune di Umbertide (PG) e della frazione di Sant'Orfeto del Comune di Perugia nel giorno 9 marzo 2023 – Estensione al territorio del Comune di Umbertide, della parte centro-nord del Comune di Perugia e della parte ovest del Comune di Gubbio

Con la delibera del consiglio dei ministri del 31 maggio 2023 – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2023, sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza – adottato con delibera del consiglio dei ministri del 6 aprile 2023 - a seguito degli eventi sismici nel territorio delle frazioni di Pierantonio e di Pian d'Assino del Comune di Umbertide (PG) e della frazione di Sant'Orfeto del Comune di Perugia, anche al territorio del Comune di Umbertide, della parte centro-nord del Comune di Perugia e della parte ovest del Comune di Gubbio.

A fronte di tali interventi normativi, con riferimento al territorio delle frazioni di Pierantonio e di Pian d'Assino del Comune di Umbertide (PG) e della frazione di Sant'Orfeto del Comune di Perugia, nonché al territorio del Comune di Umbertide, della parte centro-nord del Comune di Perugia e della parte ovest del Comune di Gubbio, i clienti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici, hanno il diritto di richiedere la sospensione delle rate dei mutui, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni e, qualora disponibile, idonea documentazione comprovante il danno subito o l'inagibilità anche parziale dell'edificio (es. copia denuncia sinistro oppure verbale dei Vigili del Fuoco o dei periti incaricati dal Comune oppure ordinanza del Sindaco).

Queste disposizioni rispettano quanto previsto dall'**Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 987 del 20 aprile 2023 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 98 del 27 aprile 2023**

Si precisa che dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione di sanzioni penali.

CheBanca! si riserva la possibilità di effettuare verifiche sugli immobili a garanzia del mutuo al fine di accertarne l'effettivo stato.

Principali caratteristiche della sospensione

Modalità di applicazione

I suddetti titolari di mutui possono richiedere in Filiale o al Servizio Clienti entro il giorno **15 settembre 2023** la sospensione delle rate dei mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale. Il periodo di sospensione potrà essere accordato **fino all'agibilità o all'abitabilità dell'immobile** e comunque **non oltre 12 mesi dalla data di richiesta** ovvero il maggior termine di durata dello stato di emergenza.

Costi ed effetti della sospensione

La sospensione delle rate comporterà un allungamento della durata del mutuo, anche superiore alla durata massima prevista contrattualmente.

Nel caso di sospensione dell'intera rata (quota capitale e quota interessi), le rate sospese saranno accodate al piano di ammortamento originario senza applicazione di ulteriori oneri. Pertanto, la sospensione delle rate comporterà un allungamento della durata del mutuo, anche superiore alla durata massima prevista

contrattualmente. Al termine del periodo di sospensione, senza ulteriore avviso da parte della Banca, l'importo della rata tornerà a essere quello contrattualmente previsto.

Nel caso di sospensione della sola quota capitale, durante il periodo di sospensione il cliente sarà tenuto a corrispondere rate di soli interessi alle scadenze pattuite e al termine del periodo riprenderà a pagare le rate composte da quota capitale e quota interessi secondo quanto previsto dalla tipologia di ammortamento del mutuo. Le rate di quota capitale sospese saranno rimborsate secondo il piano di ammortamento pattuito senza l'applicazione di ulteriori oneri.